

L'ANCORA

ALLA 1^a RASSEGNA «CANTI DELLA LIBERTÀ»

Alla Corale Città di Acqui T. il primo posto assoluto

Bella come una regina, sognata a lungo, gli occhi sorridenti, la vittoria è arrivata per la Corale "Città di Acqui Terme": la sera di sabato 29 ottobre, alla 1^a Rassegna Nazionale dei Canti della Libertà organizzata dal Comune di Alba e dalla Associazione Colle della Resistenza di Bossolasco.

Affermazione di notevole portata, sancita da una giuria di musicisti presieduta dal noto M.^o Giovanni Mosca, premia tutto l'organico del complesso acquese, ne esalta la compattezza, la coralità vera e genuina.

Superbo frutto di un lungo lavoro, il Trofeo Colle della Resistenza: perla scintillante (mancava al coro una vittoria a livello nazionale) che si aggiunge ai riconoscimenti di questi ultimi anni.

Il Concorso — organizzato con altri festeggiamenti per il 33° anniversario della libera repubblica di Alba — si è svolto nella armoniosa cornice della Chiesa romanico-gotica di San Domenico: presenti autorità comunali, rappresentanti partigiani delle formazioni albesi, un folto pubblico.

Faceva un certo effetto ascoltare i canti lungo le

navate di San Domenico: l'ambiente raccolto evidenziava i significati e gli ideali di una lotta che ha portato ad un modo nuovo di vivere, di vivere in libertà.

Il senso del destino di uomini liberi è più vero ed intenso fra le navate di una Chiesa: liberi di scegliere le cose buone, o di rifiutarle.

E i presenti, il cuore disponibile, erano una cosa sola in comunione di spirito con quello che i canti ricordavano e riproponevano.

«Fischia il vento», «Bella ciao», «Là su quei monti»: tre momenti che hanno costruito il risultato per la Corale "Città di Acqui Terme", diretta dall'ottimo Carlo Grillo.

L'applauso del pubblico — caloroso, prolungato, amico — ha preceduto nella valutazione vincente il giudizio della giuria.

Un corista anziano, nel momento della premiazione, ha pianto in silenzio; i giovani invece sono esplosi, euforici.

Nella Corale "Città di Acqui Terme" si affondano le radici di un modo di essere e di vivere.

Di vivere vittoriosamente in coro.